

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 MARZO 2026

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventisei il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 15:47 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri" previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede il Presidente Gianni Borge ed assiste il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Zaccara, che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A.
SERENI CLAUDIA	Si		VARI ALESSIO		Si
BORGI GIANNI	Si		PRATESI PIER GUIDO	Si	
LA MARCA IRENE	Si		ALDERIGHI GIULIA		Si
MARINO LUCA	Si		BELLOSI GIOVANNI		Si
ANICHINI ANDREA	Si		MERIGGI ENRICO	Si	
AUSILIO FILOMENA MARTINA		Si	MUGNAIONI CAMILLA		Si
FRANCIOLI TOMMASO	Si		GRASSI MASSIMO		Si
BRUNETTI ELDA	Si				
PACINI GIACOMO	Si		PORFIDO ALBERICO	Si	
FORLUCCI CECILIA	Si		GEMELLI CLAUDIO		Si
BURRONI DANIELE ALESSANDRO	Si		BANDINELLI MICHELE		Si
SOLDI FIORELLA ANNA MARIA	Si		DIPALO MARIA LUISA	Si	
CACIOLLI NICCOLÒ	Si		BOMBACI KISHORE	Si	

Presenti n. 17 membri su 25 (compresa la Sindaca)

Il Presidente riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: A. Anichini, I. La Marca e K. Bombaci.

COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Prima di procedere con l'ordine del giorno previsto come comunicazioni ho una richiesta di comunicazione da parte della Sindaca e una da parte del Consigliere Comunale Porfido. Iniziamo dalla Sindaca.”

La Sindaca C. Sereni: “Grazie Presidente, buongiorno a tutte e tutti, ehm, faccio una comunicazione che mi auguro che questo Consiglio accolga e mi sostenga in questa richiesta, do lettura all'atto formale che poi consegno direttamente al Presidente eh in questa in questa seduta. Egregio Presidente, in attuazione del vigente regolamento comunale per l'attribuzione della cittadinanza onoraria del Comune di Scandicci, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 14 del 17 febbraio 2021, in relazione a quanto previsto dalla procedura di cui all'articolo tre, con la presente sono formalmente a comunicare in qualità di Sindaca del Comune di Scandicci la proposta di attuazione della cittadinanza onoraria del nostro Comune alla professoressa Silvana Sciarra ai fini dell'attivazione dell'iter previsto dal regolamento. A tale fine preciso che la proposta di attribuzione della cittadinanza alla professoressa Silvana Sciarra deve interpretarsi quale il riconoscimento del suo altissimo profilo istituzionale, della sua autorevolezza nel panorama giuridico nazionale e internazionale e del prezioso contributo offerto alla crescita culturale civile del territorio scandiccese in qualità di Presidente del comitato direttivo della scuola superiore di magistratura, incarico che ha ricoperto per due anni. Silvana Sciarra eletta giudice della Corte Costituzionale nel novembre del 2014, Presidente della Corte Costituzionale dal settembre 2022 al novembre 2023 ha rappresentato e rappresenta un punto di riferimento per la formazione delle nuove generazioni di magistrati promuovendo con rigore equilibrio e visione un modello di giustizia fondato sui principi costituzionali, sul dialogo tra le giurisdizioni e sull'apertura al contesto europea. La sua presenza ha costituito un valore aggiunto per la comunità scandiccese contribuendo a rafforzarne il prestigio e a consolidare il ruolo come centro di eccellenza nel campo della cultura giuridica. Attraverso il suo impegno Scandicci si è affermata come luogo di elaborazione e diffusione di saperi fondamentali per la tutela dei diritti e per il funzionamento delle istituzioni democratiche ha inoltre collaborato attivamente in più occasioni, promosso iniziative rivolte agli studenti delle scuole del territorio, favorendo un costante dialogo fra istituzioni e comunità educante. In tale ambito ha contribuito ad aprire le porte della scuola superiore di magistratura a progetti di rilevante valore civico e culturale tra cui recentemente la cerimonia di posa della prima pietra d'inciampo del Comune. L'iniziativa ha visto la partecipazione congiunta degli studenti delle scuole medie, dei magistrati in formazione e della cittadinanza configurandosi così come un significativo momento di memoria collettiva e di educazione ai valori della legalità e della storia condivisa. Con la proposta di attribuzione di questa onorificenza si intende esprimere gratitudine nella nostra comunità per l'elevata professionalità il senso delle istituzioni e la dedizione dimostrata riconoscendo in Silvana Sciarra una figura esemplare capace di coniugare competenza indipendenza e profondo impegno civile lasciando un segno duraturo nella vita della nostra città.

Ovviamente è solo una proposta è solo l'inizio di una discussione che ci compete e abbiamo l'occasione di ascoltarla stasera e credo che sia davvero un gesto importante anche per testimoniare quanto questo territorio desideri e dia valore alla presenza della scuola nel nostro territorio che non è una presenza scontata e che noi dobbiamo fare sentire sempre di più come una presenza attiva e quindi io mi auguro insomma che nelle sedi poi opportune ci possa essere il vostro assenso. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borge: “Grazie Sindaca, ricordo a tutti che per la formalizzazione della cittadinanza onoraria il Consiglio Comunale dovrà formare una commissione di dodici membri se non ricordo male proprio per portare avanti questa richiesta che viene fatta. È una commissione che non abbiamo ancora istituito, non c'era stata la necessità, quindi la dovremo istituire per l'occasione. L'altra comunicazione era dal Consigliere Porfido.”

Il Consigliere A. Porfido (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Grazie Presidente. Allora, corre l'obbligo di fare una comunicazione in merito a quello che è successo nell'ultima Garanzia e controllo da me presieduta. Non entro nel merito delle questioni diciamo della Commissione in quanto se i Consiglieri tutti avranno voglia, potranno leggere il verbale di ciò che è accaduto. Credo che sia necessario affinché tutti quanti possiamo capire cosa è accaduto, ci sono, c'è un prima della Commissione, il lavoro preparatorio alla stessa. Come Presidente io avevo chiesto già a febbraio, il 18 di febbraio la possibilità di fare una Commissione controllo e garanzia con all'ordine del giorno la realizzazione dei campi da padel. Mi sono reso conto sin da subito che c'era un po' di difficoltà ad affrontare questo tema per una serie di motivi, in primis perché dall'ufficio di presidenza sono stati spediti i rituali inviti sia all'Amministrazione, soprattutto inizialmente all'Amministrazione affinché si potesse condividere una data. Come Presidente avevamo dato la possibilità di farla nel mese di marzo indicando il giovedì come uno dei giovedì del mese di marzo. Dopo diversi giorni mi pare il 25 di febbraio ho fatto sollecitare tramite il segretario, il dottor Pisino sia gli Assessori che i funzionari se c'era la possibilità di fissare una data. Fino a quel momento non avevo avuto nessun tipo di riscontro, tranne che una mail interlocutoria senza firma mandata per tramite della segreteria dove veniva palesata l'inopportunità quasi di fare questa Garanzia di controllo, visto anche che era stata fatta una petizione da parte dei cittadini e che quindi probabilmente era necessario o rimandarla o non farla. Sentito questo, ritenuto che comunque la Commissione analizza gli atti, è prerogativa della Commissione a prescindere da quelle che possono essere le scelte dell'Amministrazione nei confronti della petizione dei cittadini abbiamo deciso comunque di portare avanti la Commissione e mi pare intorno ai primi giorni, tra fine di febbraio e i primi giorni di marzo, non avendo avuto riscontro di alcuna data avevo segnalato io sia agli uffici e agli assessori la disponibilità per giorno 12 e giorno 19 tramite sempre il proficuo lavoro di Pisino che in questa sede ringrazio onestamente, che mi ha dato una grande mano il Presidente del Consiglio aveva riferito che il giorno 19 ci sarebbero state le attività preparatorie per il referendum e quindi la sala del Consiglio probabilmente non era nelle disponibilità. Non avendo sentito nessuno ho deciso di fissare l'assemblea il giorno 17 alle 17. Subito dopo ho avuto un paio di contatti uno della segreteria dell'Assessore Saltarello che diceva che non era disponibile ad essere in Commissione e poi del Capogruppo del Partito democratico

con cui ho parlato personalmente, che richiedeva... purtroppo non le faccio mai, chiedo cortesemente... che richiedeva appunto di cambiare l'orario, cosa che è stata fatta credo che questa cosa sia importante perché poi sui mezzi di stampa sono uscite delle cose che a me personalmente non sono piaciute delle dichiarazioni da parte dell'Assessore che credo non siano giuste nei confronti del Presidente della Commissione e dei Consiglieri tutti. Di fatto alla Commissione l'Amministrazione non si è presentata, perché la verità è quella, c'erano i Consiglieri, c'è stato il numero legale come più volte detto anche dal Consigliere Anichini, era legalmente costituita, abbiamo parlato con gli invitati, c'erano dei cittadini del comitato e con i gestori del padel, quindi..."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Sì, ma il Sindaco e il Presidente del Consiglio nelle comunicazioni possano parlare 5 minuti e i Consiglieri 2 questo è previsto dal regolamento. Quando lo cambiamo..."

Il Consigliere A. Porfido (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): "Chiudo. Mi viene detto di non aver avuto rispetto delle istituzioni e quindi rimando al mittente questa lamentela, perché ritengo che non sia giusta, poi dal giornale vedo anche una dichiarazione a me personalmente non è piaciuta quanto il dire che col Presidente Pacinotti tutto quello che è successo, no scusami Gianni, tutto quello che è successo con me dice non era mai successo, sono stato anch'io Presidente di Commissione nell'ultimo, nella precedente legislatura, anche a me non è mai successo quello che ho visto il 17 e quindi anche gli Assessori di prima sicuramente si sono comportati diversamente con le Commissioni e i Consiglieri, grazie."

Punto n. 1

Interrogazione a risposta orale su "Senso unico introdotto in Via di Casellina - Valutazioni in merito al ripristino del doppio senso in uscita nel primo tratto della strada" [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati in aula i Consiglieri G. Bellosi e C. Mugnaioni: presenti n. 19, assenti n. 6.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Bene, allora finite le comunicazioni possiamo passare alla prima interrogazione, presentata dal Gruppo Bellosi Sindaco a oggetto: interrogazione a risposta orale sul senso unico introdotto in via di Casellina, valutazioni in merito al ripristino del doppio senso in uscita nel primo tratto della strada. Riferisce... non c'è, la diamo per letta, risponde per la Giunta l'Assessore Kashi Zadeh."

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: "Grazie Presidente, cerco di rispondere un po' per i punti che sono all'interno dell'interrogazione, le motivazioni che ci hanno portato alla riorganizzazione della viabilità un po' l'avevamo anche accennate all'interno di una Commissione che avevamo fatto sul tema generale della riorganizzazione della viabilità dell'area di Casellina, dell'area di via Pisana e del Piscetto. Comunque all'interno dell'analisi del PUMS, dei lavori del PUMS noi abbiamo inserito

una serie di azioni, quindi tutto quello che riguarda il trasporto pubblico locale, che riguarda l'implementazione delle nostre piste girabili, che riguarda un'attenzione alla sicurezza in primis anche legata al tema della velocità prevalentemente nell'area più urbana e più vissuta dai cittadini. E sicuramente via di Casellina e via di Respighi erano uno di quegli interventi importanti che volevamo fare per svariati motivi. Il primo è legato alla sicurezza. Noi con questo intervento siamo riusciti a mettere in sicurezza l'incrocio tra via Respighi, via di Casellina e via Ponchielli, dove c'è la Cobrama per intendersi, perché nelle analisi che avevamo fatto sull'incidentalità degli ultimi sei anni, quello era un incrocio che aveva visto molti sinistri e quindi questo intervento con il senso unico in direzione di via Pisana ha sicuramente messo in sicurezza quell'incrocio e lo abbiamo anche visto in questi primi mesi di modifica alla viabilità, non abbiamo avuto problemi ecco su quel tratto lì. Inoltre ovviamente la conclusione di quel pezzo della pista ciclabile che unisce un pezzo che era già esistente su via Ponchielli con quello che ha costruito la galleria di Casellina che stiamo in procinto di aprire a breve e che come ho detto due volte unirà quel pezzettino lì Piazza Matteotti alla passerella di San Donnino, quindi le persone potranno spostarsi in sicurezza anche sulle due ruote unendo la parte di Badia a Settimo passando per quella industriale Casellina e il centro. Inoltre abbiamo scelto di spostare un flusso veicolare importante anche di mezzi pesanti che passavano sotto le case, lì abbiamo molti condomini, molti appartamenti e spostarli su via di Codignola che è una strada nuova molto più grande e interessata prevalentemente da industrie, da aree industriali. E poi è anche propedeutica una riorganizzazione un po' della viabilità in tutta l'area di Casellina, di via del Piscetto come dicevo prima e quindi pian piano stiamo riuscendo a intervenire su alcuni pezzi della città. Quindi ecco la volontà e le motivazioni che ci hanno portato a fare questa scelta sono molteplici, quindi Piano della sicurezza, della mobilità sostenibile, dello spostamento di un flusso di traffico importante che utilizzavamo forse anche in tanti per tagliare il traffico di via Pisana ma questo non poteva essere la motivazione per cui non dovevamo fare questo intervento. Abbiamo avuto anche apprezzamento da parte di molti cittadini prevalentemente da chi abita lì, siamo consapevoli perché anche noi abbiamo avuto qualche incontro con due o tre attività commerciali che sono nella zona ma penso che il tema sia molto legato anche a un'abitudine diversa dopo tutti questi anni in cui la strada era costruita in un modo... bisogna un po' cambiare le abitudini sulla viabilità e sui passaggi che facevamo. Abbiamo deciso anche di invertire via Giordano per permettere alle persone di rientrare poi nel senso di dover arrivare in via Pisana nella zona della Casellina Vecchia, in piazza di Vittorio per poi poter rientrare dentro. Quindi ecco la volontà ovviamente non è di tornare indietro rispetto a questa scelta perché abbiamo fatto un investimento importante su cui crediamo.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Assessore Kashi Zadeh. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bellosi.”

Il Consigliere G. Bellosi (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Grazie Presidente, grazie al Vice Sindaco per la risposta. Vabbè non è la sede, l'interrogazione, per, come dire, una valutazione politica su questa scelta. Io una parte non condivido perché via di Codignola non è sostitutiva della viabilità di via di Casellina. Peraltro via di Codignola ha quel problema d'ingresso proprio da via Pisana che rende estremamente pericoloso l'incrocio molto più di quello che era di

via di Casellina. Pertanto avendo inserito il senso unico per andare in quella direzione che poi da lì si va verso Villa Costanza, verso via Don Perosi, una zona strategica importante per la città, il flusso viario gira da via Codignola facendo, girando a sinistra, c'era anche un divieto fino a poco tempo fa, non so se è sempre vigente, ma facendo una manovra estremamente pericolosa perché immediatamente dopo il cavalcavia e poi via di Codignola non è soltanto la sede di industrie fabbriche, che pure sono numerose, ma la sede di un impianto sportivo e presto la sede di un polo sanitario di grande rilievo che lì nascerà. Quindi non è esattamente intercambiabile. La logica dell'interrogazione era però, non potendo ovviamente rimettere in discussione tutto il resto, perché poi chi governa fa le scelte che noi non condividiamo, ma ci sono e diventano diciamo difficilmente revocabili, no, fintanto almeno che è chi ha fatto quella scelta che continua a governare, noi ragionavamo su quest'interrogazione del primo tratto, perché nel primo tratto di via Casellina ci sono tre o quattro attività che hanno un forte contatto col pubblico, un negozio di arrendamento, un asilo unito privato, un'officina meccanica, altre ditte artigianali, sono un piccolo nucleo, tre o quattro insediamenti che sono all'inizio di via di Casellina, che hanno e segnalano grosse difficoltà, perché la clientela era abituata a arrivare da via Pisana e lì non ci arriva più, fa un giro enormemente complesso, questo ha prodotto una riduzione dei passaggi, anche ovviamente dei fatturati, di incassi e della possibilità di essere raggiunti, quindi a nostro parere, pur lasciando ahi noi quel tratto ormai di via in senso unico, in uscita e in entrata si poteva ragionare di fare entrare e uscire le auto e secondo noi dovremmo continuare a ragionare, perché lì c'è appunto delle attività storiche che hanno posti di lavoro e che come dire sono anche importanti per quella zona, per la microeconomia e per la città che soffrono ormai di questa scelta e quindi noi rinnoviamo l'invito almeno nel primo tratto di via Casellina a ripristinare il doppio senso di marcia. Grazie”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Bellosi, abbiamo completato le interrogazioni per oggi.”

(Vedi deliberazione n. 24 del 24/03/2026)

Punto n. 2

Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2026/2028 (Art. 170, D.Lgs. n. 267/2000) . Nota di aggiornamento. Approvazione integrazioni e modifiche.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo alla prima delibera, allora la prima delibera di oggi è l'unica, Documento unico di programmazione DUP periodo 2026-2028, nota di aggiornamento, approvazione, integrazione e modifiche. Ce la illustrerà l'Assessore Tomassoli appena arriva. Io intanto ringrazio la Consigliera Camilla che è venuta e ci ha portato un micro Consigliere. Va benissimo, va benissimo, facciamolo protestare, prenderemo il tempo anche al Consigliere.”

L'Assessore L. Tomassoli: “Bene, grazie mille, allora qui oggi parliamo di un Documento unico di programmazione, che viene armonizzato con gli allegati che già avevamo presentato in Consiglio Comunale e in Commissione le volte precedenti, quindi il Piano triennale del fabbisogno del

personale, il Piano delle opere e il Piano degli incarichi. In più è stato anche, sono state apportate alcune modifiche all'interno degli obiettivi operativi che rivedono un po' le azioni e le attività che sono state poi un attimo enucleate anche in maniera più dettagliata e trovano un suo riscontro anche con quanto previsto all'interno del Piano delle opere includendo anche quelle attività legate appunto al bando ERS e ERP, al rilanciare i progetti legati alle politiche giovanili, al PFTE sulla ristrutturazione della colonica e alla galleria di Casellina. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Assessore Tomassoli. Nessuno interviene? Consiglieria Dipalo.”

La Consiglieria M. L. Dipalo (Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni): “Sì grazie Presidente, ben trovati colleghi. Allora molto brevemente perché si tratta ovviamente delle note di aggiornamento del DUP, come sapete, quindi dell'inserimento di nuovi obiettivi operativi, in alcuni casi; in altri rafforzamento di altri e quindi si tratta comunque insomma diciamo di aggiornamenti che vanno in linea rispetto alle decisioni comunque già prese dal Consiglio e dalla Giunta e di quello che comunque questa Amministrazione ha deciso di portare avanti. Quindi soltanto comunque una breve riflessione per motivare ovviamente il nostro voto contrario perché ci troviamo nuovamente di fronte ad aggiustamenti che per noi sono soltanto marginali, nel senso che anche le modifiche che ci vengono presentate riguardano inserimenti generici come campagne informative sulla sicurezza, implementazioni generiche su educazione, genitorialità, giovani, aggiornamento sul digitale, veramente quello ben accolto, ma non c'è nessuna revisione strutturale comunque delle politiche di questa città, cioè degli strumenti che vogliamo utilizzare per mettere a terra la visione della città che vogliamo, cioè non c'è una risposta ai problemi che a nostro avviso Scandicci chiede. Perché anche quando si parla, cioè io penso anche al calo demografico, alle difficoltà delle famiglie dell'accesso alla casa, è vero che c'è riferimento anche a bandi ERS ed ERP, però appunto nel DUP quando si parla di ERS ed ERP si parla soltanto di nota con la valutazione sulle introduzioni di agevolazioni per attrarre nuovi abitanti, cioè dice tutto e dice niente, quindi si continua a procedere per piccoli aggiustamenti, diciamo senza affrontare comunque le problematiche in modo strutturale. Sulla sicurezza lo stesso, tante parole e pochi strumenti concreti, cioè perlomeno questo, poi comunque dei passi avanti sono stati fatti, ovviamente questo lo riconosciamo, però noi ad oggi ci viene chiesto comunque di votare su questo, si parla di campagne informative, tavole, coordinamenti, insomma anche qui tutto e nulla. Lo stesso vale sulla famiglia e la scuola, sul fronte educativo le modifiche, si parla di consolidare i servizi, di mantenere il livello qualitativo, di rinnovare gli affidamenti, insomma mi sento di dire che maquillage puro, maquillage amministrativo, non vera e propria politica che invece dovrebbe essere inserita in quello che sono le note d'aggiornamento di un DUP che rappresenta il documento che, come si diceva, vuole dare le gambe comunque alle politiche per dare le risposte alle città. Le uniche due degne di nota sono la galleria di Casellina e la progettazione della ristrutturazione della colonica del CNR nelle note d'aggiornamento del DUP, sono state inserite, però anche qui nessuna chiarezza su tempi, perlomeno ad oggi. Si è chiesto in Commissione, nessuna chiarezza su tempi, nessuna indicazione sulla verifica dello stato reale dei progetti, nessuna tempistica e quindi ritorno al punto di partenza che le note d'aggiornamento per quanto ci

riguarda sono semplicemente maquillage amministrativo e sono parole vuote che rimangono lì, parole un po' come le fake news che per fortuna sono state tolte, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliera Dipalo. Ha chiesto di intervenire e ne ha facoltà il Consigliere Anichini.”

Il Consigliere A. Anichini (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): “Io francamente ero quasi per non intervenire, nel senso che comunque è una delibera d'aggiornamento, però la Consigliera Dipalo quando interviene riesce sempre a trovare interesse e quindi di conseguenza mi stimola nell'intervenire, perché poi si dice maquillage quando poi sulla sicurezza noi abbiamo avviato il terzo turno notturno proprio in questi giorni e io devo dire, faccio un ringraziamento alla Sindaca, anche da ex Assessore alla polizia municipale che in 7 anni non ci sono mai riuscito e lei in un anno e mezzo ci è riuscita quindi tanto di cappello, nonostante l'avevamo nel programma per tanti anni, abbiamo, siamo intervenuti sul parco, c'è il progetto, ora si sta pensando di fare la riqualificazione della colonica, ma sulla politica della casa, ora che i Fratelli d'Italia ci vengono a fare la lezione sulla politica della casa, io francamente mi lascio le braccia, perché io voglio sempre ricordare cosa sta facendo questo Governo per la politica della casa: zero, zero, perché le uniche risorse che noi abbiamo per fare i nuovi appartamenti ERP vengano dalla Regione Toscana tramite le risorse europee, perché il Governo ci mette sul piano casa, zero euro, sul contributo affitti che è fondamentale per le famiglie, la morosità incolpevole, quanto ci mette il Governo? Zero euro e noi nel nostro piccolo abbiamo aumentato il contributo affitti in questi anni mettendo, e quindi essendo una spesa corrente, in più risorse nonostante il taglio del Governo di un milione di euro agli enti locali e in particolare al Comune di Scandicci, quindi ora che ci venite a fare la lezione sulla politica della casa, quando noi stiamo anche facendo un avvio del procedimento del Piano operativo in cui la Sindaca ha detto che sarà una delle priorità anche nella stesura del Piano operativo, francamente.... cercate almeno di non arrampicarvi sugli specchi, sulle politiche per la casa. Chiaramente voteremo a favore, faccio anche la dichiarazione di voto.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini. Ha chiesto di intervenire ne ha facoltà il Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mah, a noi sinceramente che questo Governo sta facendo zero non ci interessa, sinceramente, anzi ci interessa ma non ci interessa, nel senso che perché questo Governo faccia zero bisognerebbe nella possibilità di un Comune impegnarsi un po' di più, perché che ci siano dei dubbi sulle tempistiche, che non ci sia una programmazione, sembra più fare dei programmi invece poi di andare a realizzare con certezza gli interventi, ecco. Non è una scusa perché un Governo non sta facendo niente e fare poco, secondo me si deve fare di più, si deve dare delle risposte più concrete, si deve dare delle certezze perché come vediamo purtroppo in tutto ciò che negli interventi si parla di scuole, di cantieri PNRR e tutto, non si riesce mai a capire se ci sia un punto d'arrivo certo. Se il Governo sta facendo poco a noi non ci interessa, io contro questi

interventi qui anche al nostro gruppo non convincano, perché non ci sono delle risposte certe, sembra più fare un programma per dire alla città state tranquilli, stiamo facendo, stiamo pensando, però non ci sono i puntini sulla i.

Ecco, per questo noi voteremo contro, perché vorremmo una volta che venisse in Commissione a dire questo verrà fatto, questo, questo, questo, finirà così, finirà così e non c'è mai una certezza degli interventi, quindi ripeto il nostro voto è un voto contrario e grazie.”

Esce dall'aula la Consiglieria C. Mugnaioni: presenti n. 18, assenti n. 7.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Meriggi, se non c'è nessun altro iscritto a parlare passerei alla dichiarazione di voto, se qualcuno ha da farle, bene, non ci sono dichiarazioni di voto, quindi passiamo alla votazione. Votazione aperta, chiusa la votazione: favorevoli 13, contrari 5, astenuti 0, la delibera è approvata. Passiamo ora alla votazione per la sua immediata eseguibilità, aperta anche la votazione dell'immediata eseguibilità, bene, chiusa la votazione: favorevoli 13, contrari 5, astenuti 0, anche l'immediata eseguibilità è approvata.”

(Vedi deliberazione n. 25 del 24/03/2026)

Punto n. 3

Mozione su ripristino e regolamentazione delle bacheche comunali per i Gruppi consiliari nei quartieri di Scandicci [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora, avendo finito le deliberazioni, passiamo ora agli ordini del giorno, il primo ordine del giorno è la prima mozione, scusate, ripristino e regolamentazione delle bacheche comunali per i gruppi consiliari dai quartieri di Scandicci. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Dipalo.”

La Consiglieria M. L. Dipalo (Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni): “Sì, sì grazie, allora io intervengo soltanto per dire che questa mozione è stata oggetto comunque di una Commissione competente nel quale insieme ai partiti comunque anche della maggioranza abbiamo provveduto comunque a riguardarla e a proporre degli emendamenti che ci hanno trovato comunque nella condivisione di portarla avanti, sappiamo anche che al nostro Capogruppo in questo momento assente è stata presentata l'ultima formulazione prima di questo Consiglio, io chiedo soltanto alla maggioranza se siamo d'accordo comunque a rinviarla in attesa che il nostro Capogruppo che è stato l'artefice di questa mozione possa essere presente in modo che possa essere lui insomma poi a esprimersi al riguardo, grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene, quindi passiamo al punto numero quattro, questa la riteniamo sospesa... scusate. [Voci fuori microfono] avevo dato per scontato l'assenso fisico del Capogruppo. Prego Capogruppo.”

Il Consigliere A. Anichini (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): “Sì, sì siamo chiaramente a favore che è stato, tra l'altro devo dire che su questo tema si dimostra anche che il Consiglio può lavorare anche in autonomia rispetto alla Giunta, quindi di conseguenza ci sarà occasione poi di collaborare anche in futuro se si riuscirà a approvare questa mozione, però ecco io volevo fare un appello un po' al Presidente che poi ci sono tutta una serie di mozioni che sono state sempre rimandate, io non so, sospese, cioè a volte ecco ci si ritrova semmai nel Consiglio sempre roba vecchia, cerchiamo, non so se poi a un certo punto c'è una specie tagliola, ora questa volta le facciamo, credo che forse oggi riusciremo a farle, però rinviare sempre le mozioni per consigli e consigli interi non è bellissimo, ecco poi veramente oggi probabilmente si fanno, però diamoci un metodo che non si possa rinviare all'infinito queste mozioni, ecco.”

Punto n. 5

Mozione su "Installazione di una "Culla per la vita presso l'ospedale di San Giovanni di Dio" [Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Bene, è rinviata alla prossima. Ho impressione che anche la prossima, il Gruppo di Fratelli d'Italia mi chiederà la stessa cosa, datemi un accenno.

La Consigliera M. L. Dipalo (Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni): “Sì grazie. In teoria noi chiederemo appunto, sì, che venisse rinviata anche questa, però mi rimetto un attimo anche al Presidente del Consiglio nel chiederci se non so se dal regolamento c'è una validità di mantenimento delle mozioni nell'ordine del giorno oppure no, mi dice di no, ok, allora chiediamo che venga rinviata, grazie.”

Punto n. 5

Mozione su "Richiesta sostituzione e aggiunta giochi ai giardini di Badia a Settimo dietro via Alfiero Gemmi caduto dello Scire" [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica]

Rientra in aula la Consigliera C. Mugnaioni: presenti n. 19, assenti n. 6.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo alla mozione numero 5: richiesta sostituzione e aggiunta giochi ai giardini di Badia a Settimo dietro via Alfiero Gemmi caduto dello Scire. Presente, questa volta la Consigliera Mugnaioni che ringrazio per la presenza, davvero rinnovo i nostri auguri per questo nuovo piccolo consigliere, grazie.”

La Consigliera C. Mugnaioni (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Grazie presidente, buonasera a tutti. Allora questa è una mozione, anche questa in realtà di un bel di tempo fa, riguarda i giardini di Badia a Settimo dietro il bar Catania, insomma non so se avete presente, e lì è stato tolto uno scivolo e non è mai stato sostituito e non ci sono più giochini, quindi i genitori si lamentano molto di questa cosa e quindi chiediamo la sostituzione del giochino e anche la manutenzione in generale dei parchi giochi, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Sì, per l'Amministrazione [Voci fuori microfono] è una mozione, non so se.... ha chiesto di intervenire la consigliera Soldi.”

La Consigliera F. A. M. Soldi (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): “Buonasera Presidente, buonasera Colleghi e buonasera alla Consigliera Mugnaioni che ci ha portato questo bellissimo bambino qui in Consiglio. Allora comprendiamo pienamente la sensibilità espressa dalla Consigliera Mugnaioni, in quanto anch'io sono genitore e nessuno di noi mette in discussione il benessere dei bambini, anzi penso che tutti noi chi ha figli o meno tenga veramente a queste creature, però il nostro compito è quello di amministrare con equilibrio e responsabilità verso tutti i cittadini, ma non dobbiamo, anzi non possiamo sostenere interventi che riguardano una singola realtà, perché rischiamo di creare disparità. Se si pensa, se San Giusto ci dice a me mi piacerebbe mettere due altalene in più o San Colombano quasi quasi cambierei, mi serve due altalene, noi si deve amministrare con criterio, perché i cittadini sono tutti uguali, io capisco la sua sensibilità verso Badia a Settimo, io ci ho anche vissuto per tanti anni, però si deve essere imparziali. Per questo motivo ritengo che gli interventi di sostituzione o di aggiunta di nuovi giochi debba essere inserito in una programmazione generale, come viene sempre fatto, affidate agli organi di competenza capaci di dare risposte equi su tutto il territorio, nel rispetto ribadisco di tutti i cittadini, per coerenza e con questo principio di imparzialità voteremo sfavorevoli alla mozione.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliera Soldi, ha chiesto di intervenire il consigliere Bombaci.”

Il Consigliere K. Bombaci (Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni): “Sì grazie Presidente, soltanto per dire che quello che viene richiesto nella mozione è una sostituzione, non un'installazione nuova, quello che viene richiesto nella mozione mi pare di capire, correggetemi se sbaglio, sono interventi di manutenzione che sono quantomeno necessari o opportuni, quindi non si tratta di stabilire delle aree di privilegio nei confronti di una parte della cittadinanza rispetto a un'altra, ma si tratta semplicemente di compiere le attività di ordinaria manutenzione che sono in capo certamente all'Amministrazione e nell'interesse di tutta la cittadinanza, quindi francamente non vedo motivo di opposizione a una mozione di tal genere, grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Bombaci, ha chiesto di intervenire per l'amministrazione l'Assessore Mecca.”

L'Assessore S. Mecca: “Grazie Presidente, volevo solo dare un'informazione al Consiglio, che la mozione, che era la mozione di settembre scorso, già avevamo risposto a un'interrogazione analoga nel mese di ottobre, in cui già avevamo confermato che c'era intanto la rimozione dei giochi pericolosi, ma che era già nella programmazione dell'Amministrazione l'intervento di sostituzione e di riqualificazione. Nel mese di dicembre, in specifico per l'area di Badia a Settimo, sono stati affidati i lavori e saranno eseguiti penso nella prossima o nella settimana successiva, verrà installato il nuovo gioco sostitutivo del precedente e riqualificata la pavimentazione antiurto.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Assessore Mecca, quindi a volte, vedi, il tempo... aver aspettato questo tempo... se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Tanto per capire Assessore, quindi ci dice che nella prossima settimana o ancora dopo ci sarà un intervento di risistemazione del giardino, se ho capito bene.”

L'Assessore S. Mecca: “Allora gli uffici mi hanno confermato che le operazioni erano state già affidate al mese di dicembre, poi nella programmazione degli interventi mi è stato assicurato che nell'arco delle prossime due settimane è programmato l'intervento.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Va bene, quindi Assessore grazie, come vede Consigliera Soldi non si tratta tanto di imparzialità, anzi, se si parla di imparzialità si potrebbe fare un giro per la città intera e vedere quante imparzialità ci sono, se si guarda i giardini che ci sono nel centro e come sono ridotti intorno alla città. Mi sembra anzi che la Consigliera abbia messo in evidenza un problema e si ringrazia l'Assessore che ci risponde che nella prossima settimana ci sarà la sistemazione del giardino, quindi la presentazione di questi ordini del giorno non è per niente inutile, ma anzi ci ha dato una risposta ancora prima di vederla in atto. Ora aspettiamo che vengano realizzati, vediamo, però nello stesso tempo direi che la mozione si può votare lo stesso. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini.”

Il Consigliere A. Anichini (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): “No, io ringrazio la comunicazione dell'Assessore, però la Consigliera Soldi ha detto altro, cioè ha detto che noi non siamo contro, siamo contro queste mozioni in quanto si va nello specifico su una realtà, l'attività che fa la Giunta non è che ha visto la mozione e allora è andata a correre a riparare il giardinetto di Badia, è che nella programmazione in base alle risorse che annualmente il Consiglio stanziava per queste attività, poi fanno la programmazione e risistemano i giardini, chiaramente la prossima settimana avranno dato priorità a Baria a Settimo, probabilmente fra un mese dovranno dare priorità a Vingone, quindi in base a una pianificazione che fa annualmente gli uffici stessi e di conseguenza per questo siamo contrari, perché non si può entrare nello specifico nel singolo posto rispondendo alla stessa esigenza, se poi ci può essere in contemporanea un'emergenza, un'esigenza maggiore da un'altra parte. Questo è il concetto espresso dal Consigliera Soldi e quindi siamo contenti che a Badia saranno rifatti i giochi ma si spera che poi la programmazione continui in maniera ordinata, seguendo le priorità per il territorio in base alle risorse, che non sono infinite.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini, se non c'è nessun altro passiamo alla votazione della mozione, c'è qualcuno che vuole fare una dichiarazione di voto? Consigliera Mugnaioni.”

La Consigliera C. Mugnaioni (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Sì grazie per la dichiarazione di voto, ovviamente noi votiamo favorevole e io in realtà grazie all'Assessore, proprio perché è già predisposto questa cosa, non capisco invece perché allora non la votate favorevole, cioè sembra un voler votare sfavorevole la mozione quando in realtà è già previsto, quindi questo non lo comprendo. Per quanto riguarda, rispondendo ad Anichini, probabilmente se io avessi messo una cosa generica mi sarebbe stato risposto è troppo generico, è troppo generica a cosa si sta facendo riferimento, io sento qui spesso mozioni, interrogazioni basate sul niente o comunque ora non voglio dire sul niente, ma su ambiti nazionali, generali che non portano a concludere niente, noi siamo Consiglieri, scusate, di Scandicci, se dei cittadini mi riferisco a delle problematiche di una zona specifica io la devo risolvere o comunque cercare di risolvere quel problema, Vingone mi riporta un'altra problematica, uguale, certo devo parlare dello specifico, che parlo dell'aria in generale, parliamo dei problemi della nazione, parliamone, ma non risolviamo i problemi di Scandicci, noi siamo chiamati dai cittadini a parlare dei problemi di Scandicci, quindi io in questo caso ho riportato un problema relativo a Badia, come nella mozione dopo vedrete ci sarà un problema relativo ai giardini di Casellina, se mi capiterà parlerò di altro, qui mi è stato detto dall'Assessore che è già preso in carico, benissimo, allora votiamola, se no è un dibattito a livello politico il non volerla votare, comunque ognuno faccia quello che crede, noi votiamo favorevole, grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliera Mugnaioni, ci sono altri per dichiarazione di voto? Apriamo la votazione. Chiusa la votazione, favorevoli 6, contrari 11, astenuti 2, la mozione è respinta.”

(Vedi deliberazione n. 26 del 24/03/2026)

Punto n. 6

Mozione per la rimessa in sicurezza giochi per bambini ai giardini di via dell'Acciaiole Casellina [Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “ Passiamo ora alla numero sei, mozione per la rimessa in sicurezza giochi per bambini ai giardini di via dell'Acciaiole a Casellina, presentata dal Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica, la presentatrice è sempre la Consigliera Camilla Mugnaioni che ha chiesto di intervenire e ne ha facoltà.”

La Consigliera C. Mugnaioni (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Sì grazie Presidente, riguarda la stessa tematica di prima però un altro giardino che è quello di Casellina,

quindi immagino che la voterete contraria sulla base di quello che è stato detto prima, però la voglio presentare. In questo caso riguardava, perché anche questa è di molto tempo fa, poi purtroppo vengono discusse mesi e mesi dopo, quindi a volte le mozioni veramente perdono anche di valore e questo magari vediamo, insomma se fare più Consigli comunali, se ci fosse bisogno di smaltire le mozioni, però ora non è il tema. Era un giochino che era rotto, un girello era rotto, effettivamente quello poi nel tempo è stato sostituito, sono passata però sapendo di avere la mozione, anche in questi giorni sono ripassata dal giardino e ho visto che ci sono altri pezzi rotti, ma proprio pericolosi per i bambini, perché c'è un giochino, è un castello, devono salire il castello, arrampicarsi e mancano dei pezzi di legno, praticamente per salire non c'è uno scalino. Ecco, qui si chiede la sostituzione a livello di pericolosità, poi non so se è troppo generale per la maggioranza e quindi è giusto che rimanga pericolante, che qualcuno si faccia male, perché dobbiamo mantenerci sul generale. Vedete voi, questo è nello specifico i giardini di Casellina”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “ Grazie Consiglieria Mugnaioni, ha chiesto di intervenire la consigliera Soldi.”

La Consiglieria F. A. M. Soldi (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): “Sì, grazie Presidente. Mi spiace sentire la Consiglieria Mugnaioni, dice si fa i Consiglieri, io faccio anch'io la Consiglieria con lo stesso fervore, con lo stesso sentimento che prova lei, credo che non ci sia niente diverso. La cosa importante è programmare e cercare di portare avanti quello che deve fare l'Amministrazione comunale. Non è che a me non me ne frega di quello che succede a Badia a Settimo, me ne guarderei bene e per la sicurezza dei bambini, ma stiamo scherzando? Io mi sento chiamata in causa e lei c'ha pienamente ragione, perché noi siamo donne e ci facciamo prendere veramente da questa enfasi ed è giusto sia così. Un Consigliere, il lavoro del Consigliere è il dovere di arrivare a portare all'Amministrazione comunale il problema ed è giusto, il problema però è l'Amministrazione comunale che deve svolgere un lavoro equo e uguale per tutti. Anch'io a San Martino gli posso dire che abbiamo a San Martino alla palma delle panchine distrutte dove i bambini si mettono a sedere, si capisce, lo segnalo, ma questo non vuol dire, lo specifico è quello e il ruolo del Consigliere è quello di portare problemi, ma non è il discorso di dire si può pensare e gli altri non ci pensano. Tutti noi ci sa questo amore e questa voglia di portare avanti le cose fatte bene. Ecco io volevo soltanto dire questo e la stessa cosa mi dispiace, anche questa mozione è la stessa cosa secondo me, non si può valutare una osa, si porta all'amministrazione comunale il problema e loro lo devono risolvere. Punto. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “ Grazie Consiglieria Soldi, ha chiesto di intervenire per l'Amministrazione l'Assessore Mecca.

L'Assessore S. Mecca: “Grazie Presidente, non l'ho detto prima ma l'ho detto in altre occasioni. L'Amministrazione esegue, l'ufficio specifico esegue un controllo continuo con una verifica quasi mensile dello stato delle attrezzature ludiche nei giardini, per cui rientra in una regolare e normale programmazione, non solo la predisposizione della sostituzione o delle riparazioni, ma anche in tutto il controllo e la verifica. Per il caso in particolare era stato danneggiato una giostra che è stata

sostituita già nel mese di ottobre, mentre il gioco delle due torri di cui credo parlasse, facesse riferimento a quello, anche per questo rientrata a seguito delle verifiche e dei controlli periodicamente effettuati è stato rientrato, è stato messo in programmazione nel bilancio ovviamente 2027, i lavori sono stati affidati e compatibilmente con i programmi operativi della ditta a cui sono stati affidati i lavori saranno anche questi sostituiti nelle prossime settimane.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Assessore Mecca. Ha chiesto di intervenire Consigliere Bombaci.”

Il Consigliere K. Bombaci (Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni): “Sì grazie Presidente, ora non per fare polemica inutile però giustamente si dice che questo tipo di interventi devono essere posti all'interno di piani generali che riguardano l'intero territorio, siamo pure d'accordo; l'Assessore ci dice che gli interventi sono programmati per il 2027, ora io dico queste mozioni se non leggo male dall'ordine del giorno sono del settembre 2025, ora siamo a marzo del 2026, non mi paiono interventi di chissà quale portata che non sia in grado in diversi mesi di porre rimedio a una situazione che comunque come dicevano giustamente tanto la Consigliera Mugnaioni quanto la consigliera Soldi possono generare anche dei danni ai bambini che si trovino in quei luoghi. Ora, è possibile che dobbiamo attendere che qualcuno si faccia male per poter intervenire tempestivamente o si può eventualmente prevenire qualsiasi forma di danno, lo dico così a livello di provocazione ma che non è neanche una provocazione. Settembre, praticamente siamo ad aprile e ci stiamo accollando un ulteriore lasso di tempo, mesi di potenziale rischio per l'incolumità di chi si trova a stare e giocare in aree di fatto non completamente sicure. Io credo che questa sia una, venendo incontro alle giuste osservazioni della Consigliera Soldi, credo sia una responsabilità dell'Amministrazione tenuto conto, Consigliera, che la differenza tra la maggioranza e l'opposizione è che la maggioranza governa e può decidere e la Giunta può eseguire. Noi possiamo soltanto segnalare i problemi che vengono a nostra conoscenza sulla base dell'ascolto del territorio. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Bombaci, non vedo altri prenotati. L'assessore Mecca forse voleva fare una precisazione riguardo a questo tema.”

L'Assessore S. Mecca: “Sì, una precisazione relativamente alla tempestività. La mozione era di settembre, ma già nel mese di ottobre un gioco che era stato vandalizzato nella zona del giardino Acciaioli era stato sostituito, per cui ci sono situazioni in cui è possibile per l'Amministrazione intervenire e sostituire immediatamente e rimuovere diciamo le situazioni di pericolo. Altre sono diciamo le tempistiche, non solo del ciclo di verifiche che non può essere quotidiano ovviamente, ma sono anche i problemi di bilancio, nel senso che si può intervenire quando ci sono le risorse disponibili per poter intervenire e anche una volta disponibili le risorse ci sono delle tempistiche per l'affidamento dei lavori e delle opere alle ditte, per cui non ci sono le condizioni per un intervento immediato, tranne quando ci sono delle situazioni di pericolo come è stato fatto per il gioco che era stato vandalizzato e che è stato sostituito già nel mese di ottobre. Comunque come già l'ufficio, io come Assessore ho ricevuto segnalazioni, essendo la capacità del Comune di eseguire un

controllo periodico irregolare, ma che può determinare anche un ritardo nella verifica di situazioni di pericolo, io credo che le segnalazioni da parte dei Consiglieri o come le riceviamo anche da parte dei cittadini sono sempre un elemento positivo che l'Amministrazione riceve, proprio perché abbiamo bisogno di informazioni tempestive e questo può consentire qualche volta, in alcuni casi, un intervento immediato, se ci sono situazioni di pericolo grave, altre situazioni di deterioramento dei giochi rientrano nella normale programmazione che necessariamente ha delle tempistiche che non possono essere sempre immediate, ma che devono seguire le procedure amministrative di affidamento lavori e poi l'esecuzione da parte delle ditte che vengono selezionate.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Assessore Mecca, ha chiesto di intervenire il Consigliere Caciolli.”

Il Consigliere N. Caciolli (Lista civica Claudia Sereni Sindaca): “Sì, grazie Presidente, grazie colleghi. Giusto per sgombrare un attimo il campo da equivoci e magari strumentalizzazioni ex ante o ex post, a quanto ho capito la tua delibera faceva riferimento a questo gioco rotto e sostituito, giusto? Poi tu sei ripassata e hai visto un altro gioco danneggiato, giusto? E' così se ho capito bene. E questo quindi cambia anche un attimo, perché anche le parole sono importanti, perché se io devo votare una mozione voglio votarla consapevole, messa in sicurezza dei giochi, mi preoccupa. Se è un gioco che è stato visto rotto perché si è passata per vedere se l'altro è stato sostituito ed è stato sostituito, è un altro paio di maniche. Quindi circoscriviamo un attimo tutto e torniamo un attimo ad analizzare le cose come stanno e quello che si riporta sulle mozioni. Io voglio capire cosa stiamo votando adesso, se quel gioco che hai detto che era oggetto della mozione vecchia, è stato sostituito ed è quello a cui fa riferimento l'Assessore adesso, si sta parlando del niente. Se c'è un altro gioco che è danneggiato ed è la prima segnalazione, parliamone, ma non è l'oggetto della mozione in questo caso, mi sembra di aver capito. Quindi prima di votare su cose a caso vorrei avere un po' più di contezza dei contenuti. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Visto che ha chiesto il Consigliere, risponda la Consiglieria, chiamata in causa.”

La Consiglieria C. Mugnaioni (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Sì buonasera, allora no, nella mozione c'è scritto *la presenza di giochi da mesi rotti o la segnaletica di pericolo e non riparati. Il giardino è molto utilizzato dai residenti di Casellina, la necessità di avere giochi sicuri e in buone condizioni. Impegna la sindaca e la giunta a prevedere la rimessa in sicurezza dei giochi danneggiati e il controllo della sicurezza costante degli altri.* Quindi ora, rispetto a quello che avevo detto prima, un gioco che è il girello, che era tutto rotto, è stato sostituito effettivamente e rimesso in sicurezza. C'è un altro gioco, ci sono passata oggi, che per esempio ha un pezzo di legno mancante che riguarda degli scalini, che è ancora danneggiato. Quindi la mozione in questo caso non fa riferimento al singolo gioco che era il girello, è in generale sui giochi danneggiati e di tenere in sicurezza il giardino.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie. Il consigliere ha chiesto l'intervento del Consigliere Francioli.”

Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): “Grazie Presidente. No, giusto l'intervento nel merito, perché poi è chiaro che c'è una difficoltà nella discussione, lettura e posizione rispetto a questi testi, però io posso dire in una riflessione del tutto personale, anche in base all'esperienza maturata in questo Consiglio, che quando si vanno a presentare atti come le mozioni di solito hanno una funzione politica e seppur il ruolo dell'opposizione è differente da quello della maggioranza, si cerca quantomeno e quasi sempre di dargli una visione a medio e lungo periodo se nell'oggetto si chiede interventi di carattere di manutenzione ordinaria o straordinaria. Chiaramente se dovessimo tutti portare avanti degli atti di questo tipo saremmo ogni giorno in ogni Consiglio Comunale a presentare e discutere atti per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba nella via X, il rifacimento del manto stradale nella via Y, il rifacimento del marciapiede nella via Z e quindi si obererebbe l'attività del Consiglio Comunale in una sorta di indicazione dove le mozioni alla fine acquisiscono l'importanza del messaggio Whatsapp, perché chiaramente non gli diamo un'intenzione, una programmaticità e dagli interventi dell'Assessore Mecca deduco che l'amministrazione comunale abbia le competenze, gli uffici e gli addetti al fine di monitorare lo stato di salute tanto dei propri parchi urbani, tanto dei propri giardini, quanto delle proprie strade e quindi attraverso il monitoraggio che fa gli uffici decide quali e quante risorse stanziare e dove, quindi è chiaro che l'argomento preme a tutti noi, ci mancherebbe che non vogliamo andare a mantenere e sostituire giochi danneggiati, rotti o vecchi nei giardini, è un'attenzione e un auspicio che nell'attività da Consiglieri Comunali, a prescindere dallo schieramento, opposizione o maggioranza, teniamo tutti e abbiamo tutti, tutti i programmi politici, tutte le attenzioni istituzionali hanno come primo punto manutenzione, risanamento, attenzioni, investimenti nei giardini pubblici, questa è l'attenzione che abbiamo ogni giorno però un conto è affrontarla con degli atti Consiglio per Consiglio in cui si chiede di intervenire su una fattispecie estremamente particolare e specifica, un conto è utilizzare gli atti per avere una programmaticità perché poi se no ci troviamo anche in una situazione dove si creano precedenti dal punto di vista dell'utilizzo degli atti perché anche noi come maggioranza a volte presentiamo degli atti in cui si richiede che l'Amministrazione valuti rifacimento della strada e della via o la manutenzione di, lo facciamo e abbiamo questa attenzione quando si percepisce o sia chiaro che l'intervento prevede ingenti risorse e quindi ha bisogno di una programmaticità ed è un intervento che ha una mole e un peso specifico per cui atti e interventi richiesti attraverso mozioni di questo tipo io almeno la mia motivazione di voto personale possiamo dare una considerazione contraria, altrimenti si cade in un esercizio sbagliato. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Francioli ha chiesto l'intervento di Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Sì grazie Presidente ora io non volevo intervenire ma alla fine ce l'ho fatta sono costretto a intervenire anche perché tutte le volte ci vengono date delle lezioni per come si fa il Consigliere Comunale d'opposizione io

sinceramente non le accetto. In commissione quando vi si convoca non venite, se si convoca l'Amministrazione non viene. Le interrogazioni con risposta scritta che devono essere, devono avere risposta entro 15 giorni non ci vengono date, anzi tra l'altro Presidente le faccio, le rinnovo l'invito a ricordare agli Assessori che per dare una risposta a un'interrogazione con risposta scritta hanno 15 giorni. Le mozioni presentate dalle colleghe addirittura ci viene chiesto se hanno pertinenza o no, basterebbe leggere le mozioni perché è da settembre che c'è questa mozione oggi il Consigliere dice ma vorrei capire, per capire basterebbe leggere le mozioni. Poi ci viene detto anche che il Consigliere d'opposizione non deve segnalare, ora con tutto il rispetto continueremo a farlo, Consigliere Francioli eccome. Continueremo a segnalare in tutti i giardini pericolosi, le strade da asfaltare, continueremo a farlo perché sinceramente che ci vengano, anzi tra l'altro Consigliera Soldi ora si fa una bella mozione sulle panchine di San Martino, forse quella la voterà, forse quella ci darà un voto favorevole visto che l'ha segnalata lei, così forse, prenda parola e mi risponda dopo, non mi interrompa, gentilmente Consigliera e che io non lo faccio mai, risponda dopo se vuole. Quindi che ci venga detto come bisogna fare, voi vi piace fare le mozioni sulla guerra, di intervenire per interrompere le guerre, ho visto risultati e le mozioni portano, le guerre aumentano, fate le mozioni sugli interventi nazionali, sull'educazione e a noi ci piace fare le piccole cose, noi siamo persone delle piccole cose, noi siamo persone della strada, ci piace stare in contatto con la gente che quando ci dice c'è un giardino e c'è un pezzo di un gradino rotto che è pericoloso, se un bambino ci mette i piedi a noi ci piace segnalarlo, a noi ci piace segnalare se uno ci dice che in via Deledda c'è una buca pericolosa, ci piace fare questo e continueremo a farlo e in futuro vi invito a continuare a fare quello che vi pare perché voi siete la maggioranza e avete giustamente, avete vinto le elezioni, avete tutto, il diritto di non votarla, di approvarla, però che tutte le volte ci facciate le lezioni di come si fanno i Consiglieri io vi invito a non farlo più, perché anche sbagliando continueremo a fare come ci pare e continueremo a presentare queste mozioni, quindi la mozione rimane all'ordine del giorno e si vota anche questa per l'ennesima volta. Poi l'invito che faccio all'Assessore è quello che se c'è davvero una pericolosità davvero imminente di risolvere a prescindere del fatto che ci possa essere un intervento entro il 2027, se c'è questo gradino che è veramente pericoloso, io non lo conosco, sinceramente non l'ho visto, però almeno eliminiamo il pericolo che dovrebbe essere una cosa di un intervento di manutenzione veloce, grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Meriggi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Pratesi.”

Il Consigliere P. G. Pratesi (Gruppo Alleanza Verdi Sinistra): “Buonasera a tutti, sicuramente vado a rispondere in una parte, sicuramente il nostro Gruppo politico ha proposto in questi periodi mozioni a livello nazionale, noi vediamo in un contesto nazionale, mi riallaccio a qualcosa prima, il governo nazionale se non manda i fondi ai Comuni è il governo nazionale che non li manda e bisogna contrastare il governo nazionale se la cosa non va bene, se il governo nazionale non si schiera apertamente da una parte per la pace o per un altro, bisogna condannare il governo nazionale perché il Comune dove viviamo fa parte di una nazione, sicuramente una piccola goccia non servirà a niente, ma è un esempio con cui questa maggioranza e con cui il mio, il nostro Gruppo politico va avanti e farò sempre mozioni che hanno un carattere nazionale, poi per la

strada, io tutti i giorni sono per la strada, le persone, sono tutti i giorni per la strada e sono tutti i giorni in una bottega, tutti i giorni vedo la gente e quando la gente ha bisogno e io vado dalle persone, se avevano bisogno, sono venute le persone ospiti a congratularsi di una certa cosa, perché sono venute a sentire. Io giro, metto lì con i cane e vado a giro, è così, però non importa dire che le cose nazionali non servono, perché le cose nazionali noi siamo una parte di questa nazione, questo è una cosa fondamentale.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pratesi, la invito però tutti a ritornare sul tema della mozione, non solo la discussione generale sul motivo della presentazione delle mozioni, se no non finiamo più, grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini.

Il Consigliere A. Anichini (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): “Parlerò della mozione, anche se voglio fare una, insomma le lezioni Meriggi noi non le facciamo, il Consigliere Francioli ha detto delle cose che erano molto ragionate e molto tranquille e nemmeno noi accettiamo le lezioni da voi, perché voi siete nella strada, noi si sta in qualche palazzo, anche perché questa mozione, quello che diceva il Consigliere Francioli, è una segnalazione, uno fa una segnalazione, non fa una mozione se c'è pericolo, perché se c'è fosse pericolo dopo sette mesi, lo sai quanta gente c'è morta se fosse immediato pericolo, fa una segnalazione alla polizia municipale. L'Assessore intervenendo ha detto chiamatemi, l'ha detto l'Assessore, quindi se c'è una cosa del genere che se uno pensa di risolvere il problema della pericolosità dei giochini facendo una mozione in Consiglio Comunale, forse c'è qualcosa che non va, poi voi siete liberi di fare quello che voi volete, però non ci chiedete la responsabilità di votare atti che sono senza senso, questo è il concetto che voleva esprimere il Consigliere Francioli, perché l'ha detto l'Assessore in primis, se c'è pericolo chiamatemi, io credo che non siamo nessuno irraggiungibile e poi l'uomo da strada, non è che solo voi avete le segnalazioni, ne abbiamo a centinaia raccolte dagli nostri cittadini e diamo anche risposte, perché siamo più di strada forse di qualche di un altro e quindi voteremo contrari per questo principio.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini, non vedo altri prenotanti, passiamo alle dichiarazioni di voto. Ha chiesto di intervenire Meriggi per dichiarazione di voto.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Ripeto, noi votiamo a favore di questa mozione, ripeto, continueremo a farle, ripeto, anche se al Consigliere Anichini non piacciono, è ben evidente che io ho sottolineato quanto noi non accettassimo nessuna lezione da nessuno e non ne vogliamo neanche dare. Poi un'altra precisazione, ho detto noi siamo in mezzo alla strada, non ho detto che voi non ci siete. Io ho detto noi siamo in mezzo alla strada, non ho detto che il Consigliere Anichini sta nell'ufficio, ho detto noi siamo in mezzo alla strada e conosciamo i problemi. Il Consigliere Anichini sta in mezzo alla strada, ha centinaia di segnalazioni e le risolve bene, io sono contento, bravissimo. Io non ho mai parlato, a differenza di quello che fate voi, di quello che fate voi. Io ho detto quello che facciamo noi e che non vogliamo che ci vengano, ma quello che fate voi. Io non ho detto che voi non siete in mezzo alla strada, anche il

Consigliere che c'ha la bottega non mi ha detto che lei non è in mezzo alla strada. Chi ha mai detto nulla? Non l'ho mai detto. Io ho solo detto che noi non accettiamo lezioni da nessuno e non le vogliamo dare perché io... a parte io non sono neanche in grado di darle, però non accetto lezioni da nessuno. E' proprio su questa base che diamo, ripeto, votiamo la mozione e votiamo a favore. Punto.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie consigliere Meriggi. Altri per dichiarazione di voto? Consiglieria Dipalo.”

La Consiglieria M. L. Dipalo (Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni): “È stata la mozione più discussa di sempre. No, soltanto perché ho preso in mano il regolamento del Consiglio Comunale sulla funzione delle mozioni, quindi io rispondo anche alla Consiglieria Fiorella Soldi in particolare, l'articolo sessantaquattro. Cos'è una mozione Consiglieria e colleghi? *Una mozione consiste in una proposta concreta di deliberazione oppure in una proposta di voto diretto a sollecitare o impegnare, secondo un determinato orientamento, l'attività dell'Amministrazione comunale sopra un certo argomento e può anche consistere in un giudizio sull'azione dell'Amministrazione comunale.* Quindi soltanto per ricordare comunque ai colleghi che noi non vogliamo insegnare niente a nessuno, però facciamo un invito comunque a colleghi, questo lo faccio io personalmente, a leggersi il regolamento. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “La dichiarazione di voto?”

La Consiglieria M. L. Dipalo (Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni): “Ma perdonatemi, il nostro voto è ovviamente favorevole della mozione della civica.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Era intervenuta per dichiarazione di voto, quindi. Bene, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, procediamo con la votazione di questa difficile mozione. Bene, chiusa la votazione: favorevoli 6, contrari 13, astenuti zero, la mozione è respinta.”

Punto n. 7

Mozione su: "Istituzione di un Commissariato di Polizia di Stato nel Comune di Scandicci"
[Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica]

Escono dall'aula i Consiglieri E. Meriggi e N. Caciolli: presenti n. 17, assenti n. 8.

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Passiamo ora alla mozione numero 7: mozione su istituzione di un Commissariato di Polizia di Stato nel Comune di Scandicci, presentata dal Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bellosi.”

Il Consigliere G. Bellosi (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “Grazie Presidente, sì, la mozione richiede appunto l'attivazione di un percorso in modo diciamo formale per la richiesta di un nuovo Commissariato di Polizia con sede a Scandicci. Non credo sia necessario qui stare a dibattere circa diciamo l'esigenza di maggiore sicurezza su questo territorio, credo sia un tema all'ordine del giorno, ci sono sforzi anche da parte locale, un terzo turno che apprezziamo anche se si ritiene debba essere implementato, debba diventare non solo sperimentale ma definitivo, tutte le sere e un po' ampliato, però si ritiene anche sia il momento a Scandicci di un'ulteriore presenza che è quella della Polizia di Stato. Chiaro è che giusto appunto questo non dipende dal Comune, il Comune può avere funzioni di sollecito, di richiesta, poi è chiaramente lo Stato, l'Amministrazione centrale deve attivare questo percorso. Secondo noi è il momento insomma e auspichiamo su questo un consenso ampio di richiederlo al di là dell'esito che sfugge da questo consenso, poi appunto una richiesta va presso un altro ente, però la politica serve a questo, le cose vanno sollecitate dal basso, vanno chieste, vanno evidenziate, vanno fatte in modo ufficiale, vanno fatte con la dovuta essenza istituzionale, crediamo anche alcuni passaggi importanti passano anche da scontri, da confronti, quindi non ci si può fermare rispetto a un no locale, se c'è un funzionario dello Stato pure importante su base locale che è contrario a questa presenza, eh, pazienza, i funzionari tra un anno cambiano, girano, vanno in giro in tutta Italia, a Scandicci il problema della sicurezza resta, non vediamo motivi di potenziale opposizione a questa richiesta, consci della difficoltà, della tempistica che serve per istituire un nuovo Commissariato di Polizia di Stato, non abbiamo la bacchetta magica, non diciamo, votiamo questa mozione e domattina c'è la Polizia in città, però pensiamo che sia importante provarci, sia importante richiederlo, è una funzione complementare a quella dei Carabinieri, a cui va tutta la nostra gratitudine, il nostro sostegno, pensiamo ai Carabinieri, occorra più mezzi, più risorse dall'amministrazione centrale, quindi non è che la Polizia di Stato svisciva l'attività dei Carabinieri e viceversa, convivono. Non esiste nessuna legge, ecco, una preghiera, lasciamo il dibattito, ovviamente ogni Gruppo esprime quello che ritiene giusto e il rispetto da parte nostra per le posizioni di tutti è totale, non troviamo però posizioni pretestuose, non esiste nessuna legge che vieta se c'è la compagnia dei Carabinieri, che ci sia la Polizia di Stato. I Commissariati di Polizia vengono insediati in base alle esigenze di sicurezza, in base a una programmazione che è su base triennale, viene fatta dal Ministero competente, chiaramente ci sono anche appunto delle iniziative che sollecitano questi nuovi commissariati e che li agevolano, leggevo recentemente in un Comune del Lazio che è stato possibile realizzare un nuovo commissariato di Polizia, il comune ha prestato diciamo una sede, in comodato d'uso gratuito, alla Polizia affinché questo accadesse e la procedura si è velocizzata, quindi noi vorremmo anche questo, che si individuasse un immobile o una zona possibile della città o esistente o da realizzare, da mettere a disposizione allo Stato affinché lì avvenga il nuovo Commissariato di Polizia, è un po' troppo facile dire “fate il commissariato di Polizia”, sappiamo che i problemi economici sono nell'amministrazione locale e sono anche in quelle nazionali, quindi noi pensiamo che questa cosa vada fatta assieme, la sicurezza va gestita insieme, enti locali e enti nazionali, inutile fare i giochi dello scarica barile delle competenze, le competenze sono prevalentemente nazionali e bisogna chiedere di più allo Stato, senza alcuna riserva serve meno propaganda e più fatti concreti da parte del Governo sul tema sicurezza, però anche a livello locale serve predisposizione, serve voglia di affrontare i problemi, serve cooperazione con lo Stato, quindi secondo noi il fatto che il Consiglio Comunale possa votare una mozione siamo disposti a emendarla, a modificarla, siamo disposti, purché arrivi il messaggio forte e chiaro che Scandicci vuole un nuovo Commissariato di Polizia di Stato, chiaro ce lo immaginiamo come un Commissariato che ha sede a Scandicci e che ha un bacino di competenza più ampio, cioè non dovrà essere la Polizia di Scandicci, ma dovrà essere un Commissariato di Polizia con sede a Scandicci che serva anche l'Oltarno Fiorentino, quindi il quartiere 4 di Firenze e la zona delle

Signe, quindi un territorio ampio, magari che svolga alcuni servizi, è incredibile che nel 2026 per rinnovare un passaporto o per tutte le procedure che devono fare gli immigrati si debba andare in via Zara a Firenze, si vede quelle code terribili con quelle tende, la gente si mette a sedere di notte per il permesso di soggiorno e per rinnovare alcuni servizi che sono essenziali per gli italiani e per gli uomini italiani, quindi un nuovo Commissariato di Polizia vuol dire anche questo, vuol dire servizi più diffusi sul territorio che fanno comunque sicurezza e fanno comunque presenza dello Stato. Pensiamo sia una proposta che non ha veste politica, ma una veste di necessità vera, perché comunque il tema della sicurezza non è una percezione, è un tema vero, è un tema che va affrontato con determinazione, serve l'intervento culturale, serve capire il disagio sociale, serve fare interventi più profondi, ma serve anche una presenza maggiore dello Stato in questa città, perché che non può risolvere, che può diciamo il terzo turno o il quarto turno che noi vorremmo di Polizia Municipale può coadiuvare, ma non risolve, lo risolve la presenza appunto delle forze dell'ordine nazionali, che sono i carabinieri, che sono presenti e fanno già un bellissimo lavoro, gli mancano magari dei mezzi, degli uomini, noi dovremmo anche chiedere questo, sulla base locale più uomini e più mezzi ai nostri carabinieri, ma serve, è il momento anche della Polizia di Stato presente a Scandicci. Ripeto, i cambiamenti grossi arrivano anche con delle contrapposizioni, non è che si può fermarsi a bussare in un ufficio di un funzionario dello Stato a Firenze e chiedere, *si potrebbe avere il comitato di Polizia di Stato? No. Arrivederci, grazie.* Non funziona così, le battaglie politiche, i grandi cambiamenti passano anche da scontri, anche da contrapposizioni, anche da iniziative vere, ecco perché noi poi questa battaglia la porteremo anche fuori dal Consiglio Comunale e prenderemo più firme possibile, dovremmo condividere questa iniziativa, può essere un'iniziativa senza bandiere di liste civiche o di partiti, perché ci crediamo davvero, però ecco su questo tema servirebbe davvero un messaggio forte e chiaro da Scandicci unito, che il nuovo Commissariato di Polizia di Stato è importante per il territorio e che la città lo richiede e lo pretende. Credo, quando si parla di percezione, a me è una parola che non piace molto, però alcune azioni aiutano davvero a far sentire i cittadini più sicuri, anche se questa mozione non risolve il problema domattina, anche se domani non ci sarà il Commissariato di Polizia, però sapere che c'è una richiesta, c'è un'attivazione forte delle politiche locali rispetto a quelle nazionali che tutti insieme, o chi ci vuole a stare, chiede allo Stato maggiore presenza, ecco secondo me è un bel messaggio che arriva ai cittadini ed è un messaggio concreto, anche se poi questo percorso arriva fra tre anni, fra quattro anni, fra cinque anni, io non credo la situazione sulla sicurezza andrà a migliorare, noi abbiamo anche delle sfide importanti, abbiamo questo grande parco che si pensa a realizzare in città, che necessiterà anche di controlli notturni evidentemente, quindi ci sarà bisogno anche fra anni della sicurezza, non domani. Le ricette facili a problemi complessi non esistono, lo sanno, questo è storia, quindi quando qualcuno promette soluzioni facili a problemi difficilissimi come quelle della sicurezza, racconta delle barzellette, noi abbiamo il dovere di attivarsi per l'oggi, per il domani, quindi bene con gli strumenti che abbiamo, con le telecamere, con maggiore Polizia Municipale, con maggiore cooperazione con i Carabinieri, per il dopodomani abbiamo bisogno di un'altra realtà, che è quella della Polizia di Stato a Scandicci. Noi su questo ci crediamo, noi su questo faremo una battaglia, vorremmo fosse una battaglia condivisa e io pertanto, rinnovo, sono disponibile anche questa mozione a dargli una veste diversa, a stravolgerla, a firmarla tutti insieme, a mettermi in coda alla firma della maggioranza, non mi interessa mettere il cappello sopra, è un'altra idiozia che ogni tanto viene fuori in questo Consiglio Comunale nei dibattiti, quindi mi metto in coda, se c'è un atto condiviso mi metto ultimo come firmatario della mozione. L'importante è che venga dal Consiglio Comunale di Scandicci un messaggio forte dallo Stato e al Governo nazionale di adesso che serve la Polizia di Scandicci. Grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Bellosi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Anichini.”

Il Consigliere A. Anichini (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): “Allora, io personalmente non credo che una sede fisica possa contribuire al miglioramento della sicurezza in città, ma lo fanno gli uomini e le donne in divisa che fanno presidio nel territorio e per questo devo dire che noi sul territorio abbiamo fatto una battaglia a suo tempo di avere la compagnia dei Carabinieri, che fu fatta ormai tantissimi anni fa, perché i Carabinieri nostri di Scandicci dipendevano da Ognissanti, invece volemmo fortemente la costituzione della compagnia dell'Acciaiuolo, che la compagnia di Scandicci chiaramente non è solo per Scandicci, ma riguarda tutto Scandicci e tutto il Chianti, quindi quando c'è una compagnia o un commissariato non ha mai una competenza limitrofa del Comune, che senno' sarebbe, come dire, un Commissariato per Comune. Io credo che se si volesse fare davvero un servizio importante ai nostri cittadini non mi concentrerei sul luogo fisico e poi come diceva il Consigliere dovremmo anche noi attivarsi a trovare una sede, quindi anche a impesantire di costi la cosa pubblica sia Comune che Ministero degli interni, ma a chiedere una presenza maggiore perché anche se noi si ritiene tutti che i carabinieri non bastano, secondo me basterebbe aumentare il numero dei carabinieri nostri per dare una maggiore sicurezza, però se questo è il sentire comune, che c'è necessità di avere anche la presenza della Polizia di Stato io credo che siamo disponibili a rivedere la mozione e dire che sia necessario un rafforzamento della presenza delle forze dell'ordine con la possibilità anche di una maggiore presenza della Polizia di Stato che non è impedita a venire qui, a Scandicci può venire, la Polizia di Stato con le sue pantere, ora non sono specialista, con la sua presenza di uomini e di donne può venire a Scandicci a fare controllo del territorio, non è che non può venire, poi c'è una direzione, una gestione della Prefettura, del Questore e del Comandante dei Carabinieri che decidono come gestire il territorio al meglio, però francamente la presenza fisica non è un valore, se poi questa presenza fisica non si riempie di contenuti e quindi di uomini e di donne, che si può fare anche il più bel Commissariato, ma se poi non ci si mette nessuno dentro e non credo che non si assuma nuove forze dell'ordine perché ci manca una nuova sede, perché ci sono altre criticità e altre problematicità a livello nazionale, che non voglio fare una critica del Governo in questa fase, mi astengo a fare una critica del Governo, quindi non concentriamoci sulle bandierine fisiche sul territorio, ma concentriamoci su una richiesta al Governo nazionale di una maggiore presenza e un appello al Prefetto, al Questore di avere anche una presenza più specifica di pattuglie della Polizia di Stato sul nostro territorio, se questo riteniamo necessario per dare una percezione di maggiore sicurezza alla nostra popolazione. Quindi l'appello che faccio al Gruppo di modificarla togliendo la presenza fisica del commissariato, ma una maggiore presenza di uomini, perché se si mette le mura senza uomini non ha senso e se si mette gli uomini forse ha un maggiore più senso e forse è anche una cosa più immediata di dire che ci si auspica che un giorno arriverà il Commissariato a Scandicci.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini ha chiesto di intervenire il Consigliere Pratesi.”

Il Consigliere P. G. Pratesi (Gruppo Alleanza Verdi Sinistra): “Di nuovo buonasera, sì condivido pienamente quello che è stato appena detto dal Consigliere Anichini, è inutile riempire scatole

vuote, chiediamo a chi di dovere l'aumento dei carabinieri, la Polizia non si ferma mica al confine, può venire da Cestello, può venire da Sesto e può venire da qua, non è che siamo lontani, io non lo trovo utile un Commissariato fisico qua a Scandicci, perché quello che potrebbe però, come ha detto prima il Consigliere Bellosi, il Comune potrebbe offrire un immobile per ospitare il Commissariato, innanzitutto bisogna vedere se dal Ministero degli interni mandano i poliziotti, ma io preferirei fare un discorso di sicurezza oltre alle uomini e donne indivisa che fanno un ottimo lavoro per la Polizia locale, i carabinieri già presenti, pochi perché più di tanti non ce li mandano dal Governo centrale, il chiedere il come e cosa, questi soldi qui possono essere utilizzati per altre forme di sicurezza, non c'è solo la presenza della Polizia che dà sicurezza, utilissima, la sicurezza si fa con tante cose, ma questo ora non sono qui a chiederlo, quindi sicuramente chiedere dal Comune di Firenze, da chi possa mandare più agenti, più che volentieri, io sono assolutamente... però non certo di un Commissariato fisico perché non lo trovo utile, c'è già una compagnia dei carabinieri che a pieno regime avrebbe molti agenti, comunque è così, sentiamo la risposta alle proposte che abbiamo fatto.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pratesi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bombaci.”

Il Consigliere K. Bombaci (Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni): “Grazie Presidente, mah, intanto fa piacere notare come questo argomento, come questa mozione abbia in qualche modo convogliato tutte le forze politiche che hanno parlato sin qui su un tema di sicurezza, un tema che noi abbiamo lanciato tante volte e che è stato sistematicamente sottovalutato da questa maggioranza, oggi ci rendiamo conto che la presenza del personale delle forze dell'ordine a cui va il nostro ringraziamento per tutto il lavoro che fa e che svolge tutti i giorni e anche in certi giorni per parte della sera, quindi il nostro ringraziamento c'è, oggi diventa un terreno condiviso anche da parte della maggioranza e questo fa sicuramente piacere. Solo che una domanda mi viene spontanea come si diceva, visto che non è necessario un presidio stabile, visto che non sono necessarie le mura fisiche di un Commissariato di polizia, visto che è tutta colpa del Governo che non manda uomini, circostanza peraltro smentita dai fatti ma lasciamo fare, per quale motivo nel programma elettorale del Sindaco Sereni c'era l'impegno per interloquire con il Governo per l'istituzione di un Commissariato fisico di polizia? O avete cambiato idea oppure c'è qualcosa che non torna, perché se agli elettori si va a dire che il Comune, che il Sindaco, il candidato Sindaco all'epoca si impegnava ad avviare un'interlocuzione per un presidio fisico, oggi non si capisce perché il presidio fisico diventa un surplus, un orpello del tutto trascurabile e completamente inutile. Questo poi ce lo spiegherete quando vi accanite contro il Governo, perché la colpa è del Governo, perché ormai il tiro al Governo è diventato uno sport nazionale. Noi da questo punto di vista cerchiamo di essere coerenti, crediamo che il presidio stabile sia garanzia anche di una percezione di sicurezza e visto che avete impostato il tema sulla sicurezza solo sulla base della percezione riteniamo che un presidio stabile sia una risposta simbolica e pratica anche dal punto di vista della percezione, crediamo che significhi più presenza dello Stato sul territorio, crediamo che significhi maggiore presidio delle forze dell'ordine e controllo del territorio rispetto a una micro criminalità che è in aumento, fa piacere che non lo negiate, io lo ribadisco e ci tengo a ribadirlo perché i fenomeni che si sono verificati in queste settimane, in questi mesi e non mi riferisco soltanto naturalmente a quello più grave, ma mi riferisco a una miriade di episodi di micro criminalità che non assurgono agli onori della cronaca ma che pure invece tartassano i cittadini esistono, ci sono ed è giusto farsene carico. Ripeto, il tiro a piattello nei confronti del Governo è

diventato sport nazionale per cui ormai ci siamo abituati, ci ridiamo sopra e faremo indubbiamente tutto quello che sarà nell'ambito dei nostri poteri, tra virgolette, di interlocuzione come partito di maggioranza nazionale, naturalmente per agevolare questo tipo di interlocuzione, ma naturalmente condivido quanto diceva il Consigliere Bellosi sul fatto che se un messaggio al Governo, al Ministro dovesse provenire non soltanto da il proprio Gruppo consigliere di riferimento o dai Gruppi di opposizione, ma se quello stesso messaggio provenisse dall'intero Consiglio Comunale avrebbe una efficacia e una effettività certamente più ampia, perché come diceva giustamente il Consigliere Bellosi è vero che l'istituzione di un Commissariato di polizia non è compito del comune ma il comune può chiedere, formalizzare, insistere e io auspico che questo impegno e questa attività venga portato avanti da tutto il Consiglio votando una mozione che mi pare francamente una mozione di buon senso al netto di ogni impostazione ideologica. Noi tutti e questo credo di interpretare la volontà davvero trasversale di ciascun Gruppo e ciascun Consigliere teniamo al territorio e teniamo alla sicurezza del territorio e come disse giustamente nell'ultimo Consiglio comunale il sindaco Sereni all'esito dei tragici fatti dell'ex CNR non può essere uno slogan o una bandierina ma necessita una collaborazione e cooperazione di tutte le forze politiche sul territorio proprio per questo non possiamo ridurre la sicurezza a slogan ma dobbiamo prendere degli impegni concreti realizzare questi stessi impegni concreti esattamente come chiediamo a voi di realizzare quanto avevate scritto nel vostro programma. Qui si tratta di stare dalla parte di una città più sicura, più presidiata e più tutelata. Per questi motivi il Gruppo di Fratelli d'Italia esprime il proprio voto favorevole alla mozione presentata. Grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie Consigliere Bombaci. Ho chiesto di intervenire l'Assessore Vignozzi."

Assessore L. Vignozzi: "Grazie Presidente. Allora, la posizione dell'Amministrazione ovviamente ho ricordato bene il Consigliere Bombaci il Commissariato di polizia era presente fondamentalmente in tutti i programmi elettorali nelle forze politiche che si sono presentate all'elezione 2024 a Scandicci questo sicuramente perché comunque Scandicci è cambiata, è una città che sta crescendo, che si sta sviluppando non è più il paesone contadino, ma è una città giustamente produttiva, manifatturiera che vede grandi piani di sviluppo grandi piani anche di attrazione si spera di nuovi residenti e quindi un Commissario di polizia sicuramente è un po' una delle ciliegine sulla torta che può arrivare per quanto riguarda lo sviluppo della nostra città, però secondo me bisogna partire da un piano di far politica senza prendere in giro i cittadini, ma nel senso mi spiego, non perché qualcuno in questo consesso lo stia facendo, ma fondamentalmente perché con la Sindaca e l'Amministrazione abbiamo interessato la Prefettura già in tempi non sospetti di questo argomento, perché appunto lo sentivamo anche come un moto proprio di questa maggioranza sia sul fatto di avere una presenza maggiore come diceva giustamente il Consigliere Anichini sia sul fatto di avere un'istituzione di Commissariato. Su quest'ultimo punto, purtroppo viene da dire, appunto non è competenza del Comune; non è la Sindaca che può arrivare a battere i piedi e i pugni sul tavolo dal Prefetto e dire *io voglio il Commissariato* e magicamente dopo una settimana appare. Questo ovviamente non è così e spero che nessuno in questo Consiglio Comunale pensi che succeda in questa maniera e che sia questo l'iter per arrivare a questo risultato. Il Prefetto in questo caso ci ha ascoltato ci ha chiesto le ragioni noi abbiamo spiegato le ragioni ma è anche stato disponibile intanto ad avviare un primo diciamo vaglio di questa nostra richiesta tuttavia ricordandoci che: uno, dobbiamo andare più in alto anche del Prefetto, dobbiamo arrivare fino al Ministro dell'interno dobbiamo arrivare fino anche al Governo; due, c'è un equilibrio

di forze tra carabinieri e polizia di stato che si dividono anche geograficamente le zone diciamo loro assegnate e qui appunto avendo anche una compagnia che segue anche tutto il Chianti e noi dipendendo dal Commissariato di Sesto andiamo comunque a toccare degli equilibri che è da tanto tempo che ci sono e non sono di facile geometria. Questo non per dire che ci tiriamo indietro, assolutamente no, perché se no non avremmo nemmeno iniziato il discorso quello che vogliamo dire è che partiamo magari appunto tutti insieme da quello che possiamo fare e da quello che la Prefettura si è mostrata molto più aperta a venirci in contro anche insieme al signor Questore; cominciamo da richiedere una maggiore presenza della polizia di stato e dalla Prefettura dall'ultimo tavolo a cui abbiamo partecipato c'è stata l'apertura in questo senso e c'è stata la volontà in questo senso. Facciamoci vedere compatti intanto facendo il primo scalino chiedendo maggiore presenza della polizia di stato e poi quando i tempi saranno maturi piano piano e anche la Prefettura su l'altro fronte si aprirà andiamo compatti a chiedere anche diciamo il risultato più grosso, più consistente, anche perché se no si rischia giustamente l'opposizione può rivendicare "noi abbiamo presentato la mozione ce l'hanno bocciata per fare il Commissariato", ma credeteci non è che se foste voi a questi tavoli il risultato sarebbe stato diverso perché si sta parlando con interlocutori che del Comune, della Sindaca, dell'Assessore giustamente ne vedono come rappresentanti del popolo, ma rispondono a ben altre logiche. Ecco."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Sì ha chiesto anche la Sindaca di completare la risposta per l'Amministrazione."

La Sindaca C. Sereni: "Grazie e solo per ribadire quello che stava dicendo l'Assessore Vignozzi, cioè in certi tavoli vi assicuro che insistere e battere i piedi non è l'azione conveniente per ottenere quello che si vuole, ci vuole il rispetto e su questi tavoli noi l'abbiamo portato questo tema come abbiamo portato il tema dell'aumento della presenza dei carabinieri e sono arrivati nel nostro territorio mesi fa 9 carabinieri in più, quindi poi quando ci si pone nella maniera giusta nei tavoli giusti coi toni siamo ascoltati e siamo anche in qualche modo sostenuti, quindi ai fini dell'efficacia di questa mozione che può comunque significare che Scandicci sente questo bisogno, io credo che sarebbe molto più efficace accogliere questa questa mozione, però con appunto cambiando più che chiedere, perché noi non abbiamo questo ruolo, non abbiamo questo potere, è il Prefetto che chiede posto che sia lei che lo ritiene opportuno quindi noi possiamo coralmente sostenere il bisogno di avere anche questa forza di polizia maggiormente presente, con questo poi continuare a stare sui tavoli, continuare a misurare i numeri, continuare a dare questa attenzione che ci è riconosciuta e anche dall'ultimo comitato siamo usciti con qualcosa in più su questo tema, perché il Questore ha detto che rinforzerà la presenza della polizia sul tram e la presenza della polizia quindi su Costanza specificando che arriveranno fino a Costanza e che monitoreranno anche la zona. Quindi è una conquista graduale, noi non abbiamo luoghi già pronti, perché sicuramente se noi avessimo un luogo adatto a fare da caserma ci aiuterebbe perché gli puoi mettere in mano una struttura già pronta e chiaramente anche le forze dell'ordine sono in continua trasformazione e c'è un aumento ora oggettivamente anche di assoluzioni in previsione, però hanno bisogno di spazi che noi non abbiamo, per cui questo elemento ci manca, poteva essere un grande elemento di favore, ma in questo momento non c'è, per cui se vogliamo fare una cosa utile, una cosa corale, una cosa che ci può servire davvero a migliorare la sicurezza del nostro territorio, può essere questo cambiamento alla mozione e allora poi ci misureremo più avanti se ci sarà opportunità di poi tirare fuori nella maniera giusta più avanti questo tema specifico. Grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie Sindaca. Io non ho nessun altro prenotato. Se non ci sono altri interventi, chiedo per dichiarazione di voto, se qualcuno vuole intervenire. Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il Consigliere Giovanni Bellosi."

Il Consigliere G. Bellosi (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): "Grazie Presidente, mah, intanto registro due posizioni totalmente diverse nei Gruppi di maggioranza e l'Amministrazione perché l'Amministrazione ci dice servirebbe il Commissariato di polizia, ci sono difficoltà riscontrate nell'interlocuzione del Prefetto affinché questo accada, quello ci dice l'Assessore; due Gruppi di maggioranza ci dicono che il presidio fisso non serve se mai più uomini, sono due cose estremamente diverse, ricordo, lo diceva bene il Consigliere Bombaci, che era nel programma elettorale della Sindaca, sottoscritto da tutti: *apriamo un dialogo con la questura per avere una stazione di polizia a Scandicci* *apriamo un dialogo con la questura per avere una stazione di polizia a Scandicci*, quindi serve o non l'ha letto questo passaggio quando si è candidato, uno delle due. Quindi serve il Commissariato di polizia. Intanto riaffermiamo questo, il Commissariato di polizia di Stato a Scandicci sarebbe una grande ricchezza e sarebbe una benedizione averlo, siamo d'accordo. Detto ciò però un conto è l'interlocuzione che avviene nei tavoli tecnici, sacro santo e va portato avanti, va portato avanti in modo continuo, collaborativo, senza scontri e può portare dei risultati; altro conto è il lavoro di questo consesso. Questo è consesso che rappresenta nella sua interezza la città e è la città che chiede più sicurezza, la città che chiede, dando un mandato forte al Sindaco e all'Amministrazione comunale di chiederlo un nuovo Commissariato di polizia. Non sono cose in contrapposizione l'un con l'altra, quindi chiariamoci bene su questo, se il Commissariato di polizia di Stato a Scandicci è questione che ci interessa, è considerato un valore, un voto di una mozione non può che essere un'arma in più rispetto a chi va al tavolo, non è in meno. Voi fate, il Sindaco, l'Assessore vanno al tavolo del Prefetto sulla sicurezza e parlano di cose quotidiane; il Consiglio Comunale chiede un nuovo Commissariato di polizia di Scandicci, se serve. Era nel programma del suo Sindaco, si ritiene che serva. Qualcuno ha cambiato idea ma mi sembra che altri invece l'abbiano mantenuta, quindi non possiamo ritirarla questa mozione, la mettiamo al voto, se la maggioranza ritiene portare una mozione che chiede più uomini dei carabinieri e della polizia al Governo noi la votiamo, si fa all'incontrario, quindi fatela e noi la votiamo con tranquillità e serenità. Noi continuiamo a pensare che in ossequio e rispetto dei programmi elettorali, credo di tutti, non ricordo il centro destra, ma sicuramente della Civica e dell'Amministrazione comunale di centrosinistra, ma era scritto in modo più marcato nel vostro programma che nel nostro che quel Commissariato di polizia di Stato, anche alla luce di questi due anni che sono stati complessi sul piano della sicurezza serva e serva eccome e vada richiesto con forza. Si chiede le cose nei tavoli tecnici in modo opportuno, la battaglia politica, la rappresentanza politica è fatta di battaglie, è fatta di esterno, è fatta di coinvolgimento della popolazione, è fatta di volontà politica, è fatta di volontà popolare, certo che la Sindaca deve chiedere con forza le cose esternamente, anche saltando un gradino quando serve. Anche andando direttamente al Ministero dal Ministro, perché il tema della sicurezza è un tema centrale, quindi noi siamo rimasti coerenti rispetto al programma 2024: pensiamo che un nuovo Commissariato di polizia di Stato a Scandicci serva, avvieremo una raccolta firme in città significativa, perché non ci fermiamo a questo voto contrario che ci sarà, invitiamo la maggioranza a chiarirsi. Non serve? Serve più uomini? Quindi avete cambiato idea. Serve ma non si può chiedere perché ha già detto no il Prefetto? Basta capirlo e noi ci adeguiamo, noi restiamo della stessa idea che serva, che vada richiesto e che su questo vada fatta una battaglia, perché c'è un tema di sicurezza a Scandicci. Grazie. Votiamo favorevoli ovviamente la mozione."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Ha chiesto anche la Sindaca di fare un intervento per dichiarazione di voto.”

La Sindaca C. Sereni: “Io penso che, ecco, io come Sindaca abbia il dovere di portare a casa risultati e non fare delle sceneggiate sapendo che certe cose non sono utili al raggiungimento dell'obiettivo, quindi purtroppo Consigliere Bellosi questa è la realtà, cioè lei vede la Sindaca sotto il Ministero a urlare “il comitato di polizia” e io le dico che quella sarebbe una grandissima sceneggiata che porterebbe non al raggiungimento, ma all'allontanamento dell'obiettivo, perché quella non è la forma la strada che porta al raggiungimento di questo obiettivo, che sicuramente è scritto nei nel programma, i programmi però si evolvono, perché sapendo, facendo strada, non è una bibbia, facendo pratica e mettendo a terra una serie di azioni anche molto più ricche rispetto a quelle che un programma elettorale iniziale prevede, poi alla fine bisogna avere l'onestà intellettuale e politica di guidare una comunità verso il raggiungimento degli obiettivi che sono quelli davvero di una società e di una città più sicura. Non di fare le battaglie con gli striscioni. Probabilmente l'opposizione è giusto che faccia l'opposizione, però il giudizio, ecco, morale su come si difende il valore e l'integrità dei propri obiettivi, questo sinceramente mi lasci almeno la possibilità di interpretarlo personalmente non venendo meno a uno di quelli che sono gli impegni presi, ma interpretandoli per quello che è la realtà dei tempi e il reale governo dei territori in un'organizzazione dello Stato che è complessa e che non è fatta forse come ci piacerebbe a noi così pensando che sempre l'aggressività è la cosa che ci porti a fare la conquista del mondo. Certe cose vanno studiate programmate e portate a casa nella misura giusta e non sempre purtroppo, purtroppo, è completamente raggiungibile l'obiettivo prefissato e bisogna sapere anche avere quella elasticità per cui se non è quello l'obiettivo ultimo è qualcosa che si assomiglia, è qualcosa che ci porta a avere in questo caso la polizia più presente, un presidio più forte, una maggiore sicurezza e se non sarà l'apertura in questi pochi anni del comitato di polizia, sarà comunque la presenza più forte e il raggiungimento dell'obiettivo ultimo che è quello di una maggiore sicurezza al cittadino.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Sindaca. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Pratesi.”

Il Consigliere P. G. Pratesi (Gruppo Alleanza Verdi Sinistra): “Allora visto che prendo atto che non verranno ricevute le proposte di emendamento alla mozione, io sono sono costretto a votare... [voci fuori microfono] si è chiesto se si poteva non mettere le varie diciture... non un Commissariato fisico, non una stazione, non so nemmeno come si chiama, non è nel mio gergo questo qui, ma a una maggiore presenza di uomini sul territorio, uomini che possano arrivare da piazza Cestello, da Sesto, io non so nemmeno, da di là del ponte dell'Indiano, non è che stiamo in un posto sperduto nel deserto, questo, non trovo utile un Commissariato perché c'è già una compagnia dei carabinieri che è qui, che funziona e ci vuole per farla funzionare, ci vuole sempre più mezzi umani, più persone che sorvegliano. Questo, ma non un altro luogo, un Commissariato fisico, non lo ritengo, poi questo, così, quindi se la mozione resta così il mio voto è contrario. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Pratesi. Ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto il Consigliere Anichini.”

Il Consigliere A. Anichini (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): “Allora se volete ci si prende 5 minuti e si presenta un emendamento, valutatelo, però va nello spirito che dicevamo prima, di non prevedere il Commissariato fisico, ma dare la possibilità di chiedere più presenza della polizia, anche perché, ripeto, ora io faccio solo un esempio: se noi dovessimo spendere qualche milionata di euro per fare il Commissariato a spese del Comune per poi vedere di portare forse qualche poliziotto in più, in come dire, aggravando anche la spesa l'indebitamento dell'ente, aggravando la spesa corrente, forse se quelle risorse le spendiamo per assumere qualche vigile in più, nostro, sarebbe più sensato rispetto ad avere il Commissariato fisico quindi se volete si sospende due minuti, il tempo di scrivere un emendamento, vi si pone all'attenzione, per dire che non c'è, però lo spirito vi si è detto, se poi non volete cambiare il fatto che non ci sia il Commissariato fisico, allora l'emendamento non l'accettate, quindi non giriamoci dietro un dito, ecco.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Anichini. Consigliere Bellosi.”

Il Consigliere G. Bellosi (Gruppo Bellosi Sindaco Scandicci Civica): “L'ho già detto prima durante la dichiarazione di voto: allora la richiesta di un nuovo Commissariato di polizia con più uomini sono due richieste diverse. Se il PD o AVS ritengono avere questa esigenza noi la condividiamo, presenteranno la mozione e noi la voteremo. Questa mozione resta all'ordine del giorno e viene votata. Mi consenta un inciso, che il voto del Consiglio Comunale non è demagogia, propaganda, sceneggiata, quello che ha detto la Sindaca: è volontà popolare che viene espressa tramite i propri rappresentanti. Solo per precisazione. Grazie.”

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Grazie Consigliere Bellosi, quindi la possibilità di un emendamento è esclusa, quindi si manda... va bene, allora quindi la possibilità di emendamento non esiste, quindi si porta in votazione. Va bene c'è ancora una dichiarazione di voto? Consigliera Dipalo.”

La Consigliera M. L. Dipalo (Gruppo Fratelli d'Italia Giorgia Meloni): “Sì Presidente. Per dichiarazione di voto perché, allora, a me le dichiarazioni del Sindaco che io ho ascoltato con molta attenzione devo dire la verità mi sono sembrate più una resa di fronte comunque a un obiettivo che il Sindaco aveva messo nel proprio programma elettorale, quello di dire di cercare di interloquire, di fare di tutto per cercare di avere un Commissariato di polizia a Scandicci. Ci troviamo oggi con il Sindaco che dichiara che ha tentato di fare queste interlocuzioni però che ad oggi sembra che... non so, se mi sembra di aver capito, che non è che la Prefettura l'ha escluso del tutto, ha detto che le interlocuzioni comunque in questo momento ci sono, quindi non capisco la volontà di bocciare questa mozione, che se sono fermamente convinti da parte dell'Amministrazione di voler portare avanti questa battaglia non andando sotto il Viminale, ma chiaramente comunque di portarla nelle sedi opportune non capisco come mai non ci possa essere comunque la volontà di firmare una mozione che va a richiedere a questa Giunta di continuare le interlocuzioni, magari in modo anche più serio, cercando prima di individuare come

Giunta quello che potrebbe essere anche uno spazio, un edificio che potrebbe ospitare il Commissario di polizia senza pretendere che questa cosa si avveri domani, come diceva chiaramente l'Assessore alla sicurezza Vignozzi. Ne stiamo perfettamente consapevoli, però rispetto comunque a delle interlocuzioni che sono state fatte di fronte comunque ad una volontà del Sindaco che aveva dichiarato di volerla portare avanti, niente, toglie un voto favorevole a questa mozione che da il sostegno comunque in un certo senso anche da parte dell'opposizione a questa Giunta di voler andare avanti in questa direzione rispetto a questo tema della sicurezza che deve interessare tutti, perché la questione della sicurezza non è né di destra né di sinistra. Il Sindaco aveva scritto, lo ripeto, lo ribadisco, che questo era un suo obiettivo, noi gli diciamo anche noi, come Consiglieri d'opposizione lo condividiamo e gli chiediamo di andare avanti su questo, chiedendo che il voto sia unitario. Non siete d'accordo perché la maggioranza ha rilevato che come aveva fatto presente il Consigliere Bellosi invece del Commissariato di polizia non ce n'è bisogno, si vada di nuovo a evidenziare comunque una divergenza tra la maggioranza e la Giunta, ne prendiamo atto però noi chiediamo noi chiaramente con la dichiarazione di voto non soltanto la sosteniamo questa mozione, ma veramente evidenziamo che non ha veramente senso il vostro voto contrario e anche le dichiarazioni del Sindaco. Grazie."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Bene, grazie Consiglieria Dipalo. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto procediamo alla votazione. Un'altra dichiarazione di voto, bene. Si prenoti Consiglieria. La Consiglieria La Marca ha chiesto di intervenire, ne ha facoltà."

La Consiglieria I. La Marca (Gruppo Partito Democratico Claudia Sereni Sindaca): "Grazie Presidente. No, intervengo a chiusura solo per diciamo mettere un po' dei puntini sulle I. Allora nessuno penso né tra maggioranza e né in Giunta ha mai sottovalutato l'importanza di questo tema e mi sento di dissentire quando viene criticata questa Amministrazione dicendo che si è completamente disinteressata del problema sicurezza. Mi permetto di dissentire portando all'attenzione tutta una serie di operazioni che sono state fatte dai tavoli, dall'estensione dell'orario con la polizia municipale, quindi diciamo che sullo sfondo c'è chiaro che c'è una condivisione e una volontà nel portare avanti delle azioni che abbiano come obiettivo quello di rendere questa città la più sicura possibile. Chiaro è che la differenza fra chi Governa e chi è l'opposizione è che chi governa deve scontrarsi con delle difficoltà oggettive. Questo non vuol dire mettersi alle spalle l'obiettivo, perché noi ce l'abbiamo chiaro e le perseguiremo a costo anche di sondare delle strade alternative, perché è questo che dobbiamo fare, perché è questo che fanno le persone che vogliono governare con serietà, quindi noi lo faremo, ma lo faremo ovviamente sondando le possibilità che, concretamente, avendo sempre chiaro l'obiettivo dovremmo fare i conti probabilmente... [Voce fuori microfono] niente, devo devo chiudere, ok niente, mi taccio. Quindi per questo voteremo contrariamente non perché sottovalutiamo il tema, ma perché semplicemente stiamo cercando di raggiungere l'obiettivo con altrettante strade che ritengo valide."

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: "Grazie Consiglieria La Marca, eh, non era per levarle la parola, eh, no esatto. Scusate quindi procediamo alla votazione di questa mozione. Aperta la votazione. Consigliere Porfido. Chiusa la votazione: favorevoli 5 contrari 12 astenuti 0, la mozione è respinta."

(Vedi deliberazione n. 28 del 24/03/2026)

Il Presidente del Consiglio Comunale G. Borgi: “Io ringrazio i Consiglieri per il lavoro di oggi, diamo la chiusura del Consiglio Comunale come è previsto alle ore 17:53. Ci prendiamo dieci minuti di pausa e poi alle 18 riprendiamo la seduta, va bene, per l'iniziativa già prevista insomma. Ringrazio già tutte le persone che stanno arrivando e invito le persone, le ex consigliere a prendere posto nella zona qui davanti.”

Il Presidente del Consiglio Comunale Gianni Borgi dichiara chiusa la seduta alle ore 17:53

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE ZACCARA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

GIANNI BORGİ